

ANDREA CENTONZE

Batterista

Nasce a Magenta (MI) il 28/05/1986 e si avvicina allo strumento per la prima volta all'età di 13 anni, intraprendendo gli studi nel 1999 con il maestro Graziano Rampazzo, con cui rimarrà per gli 8 anni seguenti. Nel 2008 viene ammesso all'Accademia Internazionale della Musica di Milano (civici corsi di jazz), nella classe del maestro Tony Arco, conseguendo il diploma specialistico nel 2013.

Dal 2017 è in corso al biennio specialistico in batteria jazz presso il conservatorio G. Nicolini di Piacenza con il maestro Stefano Bagnoli.

L'esperienza accademica gli permette di confrontarsi con i più grandi esponenti della scena jazzistica Milanese quali Franco Cerri, Enrico Intra, Franco D'Andrea, Marco Vaggi, Lucio Terzano, Gabriele Comeglio e Mario Rusca, portandolo a una crescita sia artistica che personale.

Tra le esperienze più significative, sicuramente figurano le partecipazioni al Break in Jazz, Ritmo delle città, Jazz al Piccolo, Novara Jazz, JazzMI, MITO, FIMU Belfort (FR), celebri rassegne jazzistiche nelle quali avrà modo di esibirsi tra i tanti con Steven Bernstein, Riccardo Luppi e i fratelli Cutello.

Nel 2010 entra a far parte del "Time Percussion", l'ensemble di percussioni diretto da Tony Arco che vanta collaborazioni ai massimi livelli del jazz internazionale, tra i tanti: Tullio de Piscopo, Billy Cobham, Airtò Moreira, Dave Liebman.

Sempre nel 2010 entra a far parte del "Guitar Ensemble", gruppo stabile diretto dal maestro Franco Cerri e della Swing Band diretta dal maestro Paolo Tomelleri suonando, attraverso quest'ultima, con musicisti del calibro di Giulio Visibelli ed Emilio Soana.

Nel 2011 collabora con la "Workshop Big Band" diretta da Fabio Jegher.

Dal 2013 al 2015 è membro stabile della Big Band "Alfredo Rey Orchestra".

Nel 2017 si esibisce con la Monday Orchestra diretta da Luca Missiti con la cantante Paola Zigo.

Degne di nota le collaborazioni con influenti musicisti del panorama swing italiano come Giorgio Cuscito, Mauro Porro, Alfredo Ferrario e Renzo Luise da Fano

Impegnato in una densa attività concertistica in teatri e club è coinvolto in numerose situazioni, spaziando dal jazz tradizionale alle forme più moderne e avanguardistiche di questa musica.

Membro stabile di alcuni progetti originali partecipa a diverse session di registrazione in studio.

Tra i più significativi Crossing Quartet, Lucy's Pie Tiny Orchestra, Equilibrio Trio e the Rob "Cabal" Guarani Project.

La grande passione per la didattica lo ha portato a frequentare numerosi seminari e lezioni private con grandi batteristi e innovatori dello strumento come Steve Smith, Christian Meyer, Bruce Becker, Steve Gadd, Dave Weckl e Bob Moses.